



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Decreto n. 229 / 2019 - Prot. n. 57069 - 13/5/2019

Anno 2019 tit. VII cl. 6 fasc. n. _____

Oggetto:

Avvio della procedura di valutazione del personale docente e ricercatore di ruolo finalizzata all'attribuzione della classe stipendiale – aventi diritto fino alla data del 31.12.2018.

IL RETTORE

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" che disciplina la revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, con la trasformazione della progressione biennale per classi e scatti automatici in progressione triennale, subordinata ad un sistema di valutazione di competenza delle singole università, secondo quanto stabilito dai singoli regolamenti di Ateneo;
- Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n.232 "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n.240*";
- Visto Il "*Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240*" emanato con decreto rettorale 17 settembre 2018, n. 637 e modificato con decreto rettorale 13 febbraio 2019, n. 65;
- Visto il "*Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori*" emanato con il D.R. 23 dicembre 2015, n. 1226;

D E C R E T A

Articolo 1

Indizione della procedura di valutazione e aventi diritto

E' indetta la procedura di valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale ai Professori e Ricercatori universitari di ruolo, ai sensi degli articoli 6 e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 che hanno concluso il triennio utile ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale alla data del 31 dicembre 2018, nonché a coloro che non hanno presentato domanda nella precedente sessione di valutazione e a coloro che hanno ricevuto una valutazione negativa - art. 8, comma 6 del citato Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240" - (vedi elenco allegato parte integrante del presente avviso).



Art. 2
Criteri di valutazione

1. Il diritto all'attribuzione della classe stipendiale spetta al docente che risulti positivo in ciascuno dei tre ambiti oggetto di valutazione (attività didattica, di ricerca e gestionale), secondo i criteri di seguito precisati.

2. La valutazione dell'attività didattica si considera positiva se, nei tre anni accademici precedenti a quello in cui matura la classe stipendiale, il docente ha assolto al compito didattico istituzionale previsto dal Regolamento di Ateneo relativo ai compiti didattici istituzionali, tenuto conto delle eventuali riduzioni concesse ai sensi della normativa vigente.

In particolare, con riguardo ai professori di prima e di seconda fascia, verrà verificato che il numero delle ore di didattica frontale effettivamente svolte, così come dichiarate e certificate nel data base ESSE3 nel rispetto delle disposizioni interne di Ateneo, sia uguale o superiore al numero minimo di ore di didattica frontale previsto per essi dal Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali ovvero, se inferiore, all'impegno didattico attribuito dal Dipartimento.

Laddove le ore di didattica frontale, il cui dato deriva dalla Scheda Unica di Accreditamento (SUA) ed è presente nella pagina del "cruscotto" dedicata all'attività didattica - colonna ore SUA/cds - non corrispondano alle ore effettivamente assegnate dal Dipartimento, il docente, per il tramite della procedura informatizzata, potrà integrare i dati ivi indicati, dichiarando il monte ore effettivo di didattica frontale affidata dal Dipartimento. Resta fermo che la documentazione atta a certificare detta variazione dovrà risultare già depositata agli atti del Dipartimento medesimo.

Con riguardo ai ricercatori universitari, verrà verificato l'assolvimento del compito didattico istituzionale, così come previsto dall'articolo 6, comma 3, legge n. 240 del 2010 e del Regolamento di Ateneo sui compiti didattici istituzionali.

Si considera assolto il carico didattico come definito ai capoversi precedenti anche qualora si verifichi uno scostamento del 2,5% in meno rispetto alla soglia di riferimento.

3. La valutazione dell'attività di ricerca si considera positiva se, in base all'ultima valutazione CVR disponibile al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, il docente soddisfa l'Indice di produzione scientifica minima.

4. La valutazione delle attività gestionali si considera positiva al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:

- nei tre anni accademici precedenti a quello in cui matura la classe stipendiale, l'interessato ha ricoperto, per almeno il 50% del tempo, una o più delle seguenti cariche: Rettore, Prorettore, Collaboratore o Delegato del Rettore, Componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, Direttore o Direttore Vicario di Dipartimento, Coordinatore di un Corso di studio di primo e secondo livello, Coordinatore di un Dottorato di ricerca o Direttore/Coordinatore di una Scuola di specializzazione, Coordinatore di un Centro interdipartimentale, membro del Nucleo di valutazione o della Commissione per la Valutazione della Ricerca o del Presidio della Qualità o del Comitato Pari Opportunità o del Comitato per il Mobbing o del Comitato Unico di Garanzia o del Comitato Etico o del Collegio di Disciplina o dell'Organismo per il Benessere degli Animali o delle Commissioni paritetiche docenti-studenti. Ai fini della valorizzazione dell'attività gestionale nell'ambito del procedimento di valutazione, i decreti o i provvedimenti di conferimento delle suddette cariche dovranno risultare reperibili nell'applicativo gestionale di Ateneo. In caso di assenze dal servizio dovute a legittimo impedimento, per cause rilevabili dal sistema gestionale di Ateneo (CSA), la quota d'impegno gestionale viene riferita al 50% del periodo di effettivo servizio;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salata



- nei tre anni accademici precedenti a quelli in cui matura la classe stipendiale, l'interessato ha presenziato ad almeno il 50% più una delle sedute del Consiglio del Dipartimento di appartenenza. A tal fine, si considerano valorizzabili esclusivamente le presenze effettive, certificate dai Dipartimenti, nonché le assenze dovute a legittimo impedimento, per cause rilevabili dal sistema gestionale di Ateneo (CSA).

5. La Commissione non procede alla valutazione dell'interessato:

- nei casi in cui l'effettivo servizio nel triennio di riferimento sia inferiore a 12 mesi;
- nei casi in cui, nel corso del triennio di riferimento, sia stata irrogata all'interessato una sanzione disciplinare.

6. I professori e i ricercatori che conseguono una valutazione negativa o che, ai sensi del comma 5, risultano non valutabili dalla Commissione, possono formalizzare una nuova richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale, trascorso almeno un anno dalla data della precedente maturazione.

7. Fatto salvo quanto previsto dal comma 6, la somma corrispondente allo scatto non attribuito è conferita al Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori, di cui all'articolo 9 legge n. 240 del 2010.

Articolo 3

Presentazione della domanda

La domanda di attribuzione della classe stipendiale, completa della Relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio di riferimento, deve essere prodotta, esclusivamente utilizzando l'apposita procedura informatizzata predisposta dall'Ateneo, accessibile alla pagina web www.units.it/personale-docente/scatti-stipendiali, entro il **termine perentorio lunedì 3 giugno 2019**.

La domanda di attribuzione della classe stipendiale e la Relazione triennale, prima di essere caricate nell'apposita sezione della procedura informatica, devono essere sottoscritte con firma autografa dal docente.

La mancata presentazione della domanda, completa della Relazione triennale nei termini sopra indicati e con le modalità sopra indicate, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura. A chiusura della procedura verrà inviata una mail di conferma.

Non è previsto l'inoltro della domanda in formato cartaceo.

Articolo 4

Procedura di Valutazione

Il Direttore del Dipartimento di appartenenza del docente valida, dopo le opportune verifiche e attraverso la procedura informatica, le dichiarazioni del docente entro la data di **giovedì 13 giugno 2019**. Acquisita la validazione, il materiale viene rimesso alla Commissione.

La Commissione procede, entro la data di sabato **13 luglio 2019**, alla valutazione dei soggetti legittimati esprimendo un giudizio sull'attribuzione della classe stipendiale (positivo/negativo/non valutabile) attraverso la procedura informatizzata. I professori e ricercatori che conseguono un giudizio negativo o risultano non valutabili ai sensi dell'art.3, comma 5 del "Regolamento sulla valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240", possono formulare una

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salata



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

nuova richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale dopo che sia trascorso un anno dalla data della precedente maturazione.

Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti della procedura di valutazione entro trenta giorni dalla trasmissione del verbale da parte della Commissione.

Il decreto di approvazione atti è pubblicato sul portale di Ateneo. La pubblicazione on line ha valore di comunicazione ufficiale a tutti gli interessati. Avverso il predetto decreto ciascun interessato può rivolgere al Rettore motivata istanza di revisione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione atti.

Sull'istanza il Rettore decide entro i successivi dieci giorni con provvedimento motivato.

Art.5

Attribuzione della classe stipendiale

Il Rettore dispone, con proprio decreto, l'attribuzione della classe stipendiale a favore degli aventi diritto.

Gli effetti giuridici dell'attribuzione della classe decorrono dalla data di maturazione del diritto; gli effetti economici decorrono dal primo giorno del mese di maturazione del diritto.

Trieste,

7 0 MAG 2010

Il Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salata